



Premio Cairo

L'arte di Carrara
e i primi passi
dopo il lockdown

a pagina 8 Scardi

I primi passi dopo il lockdown il frottage di Linda Carrara

La giovane artista bergamasca in lizza al ventunesimo Premio Cairo

Linda Carrara è la talentuosa pittrice bergamasca selezionata insieme ad altri 19 giovani artisti per partecipare al ventunesimo Premio Cairo, il più autorevole appuntamento con l'arte contemporanea in Italia. L'allestimento era già stato preparato nel 2021. Dopo lo stop causato dalla pandemia, la 21ª edizione dell'evento, organizzato dal mensile «Arte», torna domani a Palazzo Reale con una serata-evento di premiazione e, da martedì a domenica 16, con la mostra.

Classe 1984, originaria di Villa d'Adda, Linda Carrara esporrà la sua opera: un trittico olio su tela che si chiama «La prima passeggiata». «L'opera parla di paesaggio senza rappresentarlo — spiega Linda, da Cluj-Napoca, in Romania, dove sta curando una sua personale, mentre dal 28 esporrà alla Fondazione Ica di Milano —. Il paesaggio è la matrice del lavoro, realizzato con la tecnica del frottage, di-

pingendo a contatto con il terreno. Il titolo fa riferimento sia alla prima passeggiata fisica dopo il lockdown, sia a un concetto iniziatico, che fa riflettere». La giovane artista poi chiarisce come con la tecnica utilizzata la natura diventi una vera e propria coautrice. «Diviene arte — dice Linda Carrara —, non viene rappresentata, ma sviscerata, si

riesce a carpirne la materia. I segni ricordano le asperità del suolo, ma la proporzione viene a mancare, potrebbero essere anche visioni satellitari del Grand Canyon».

Dopo un primo periodo fi-

gurativo dal taglio onirico-surreale, l'artista bergamasca porta avanti da diversi anni una ricerca semi astratta proprio sulla natura morta e sull'idea di paesaggio. Come finestre aperte davanti agli occhi di chi osserva l'opera, i suoi quadri scultura procedono per atmosfere e associazioni. La materia è di natura ambigua e confonde l'occhio con l'utilizzo del frottage.

Linda Carrara è già stata invitata al Premio Cairo. La prima volta risale al 2013. Diplo-

mata all'Accademia di Brera, ha cambiato il corso alla sua esistenza dopo un viaggio nel 2010 a Bruxelles che l'ha folgorata con la sua bellezza, tanto da decidere di vivere e lavorare tra Milano e la capitale belga.

L'artista bergamasca e gli altri partecipanti sono stati selezionati dalla redazione del mensile Arte di Cairo Editore, diretto da Michele Bonuomo. L'opera vincitrice, al cui autore sarà assegnato il premio di 25mila euro, sarà scelta dalla giuria, presieduta da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, presidente dell'omonima Fondazione di Torino, e composta, tra gli altri, da Lorenzo Giusti, direttore della Gamec. Ed entrerà a far parte della Collezione del Premio Cairo. Il Premio è nato nel 2000 dalla volontà del presidente Urbano Cairo di sostenere i giovani artisti italiani under 40 e di far conoscere al pubblico nuovi protagonisti, tendenze e linguaggi nella ricerca dell'arte contemporanea. La premiazione sarà ospitata martedì su Corriere.it. Dallo stesso giorno, a Pa-

lazzo Reale, la mostra aprirà gratuitamente al pubblico che potrà ammirare le 20 opere inedite in concorso e l'intera Collezione Premio Cairo.

Rosanna Scardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pittrice Linda Carrara originaria di Villa d'Adda (foto Cosimo Filippini)

